



TEATRO DUSE
VENERDI' 16 OTTOBRE ore 20.30
ESTATE IN DICEMBRE



Sulla scia del grande successo ottenuto durante la Rassegna di drammaturgia contemporanea del 2019 torna in scena da venerdì 16 ottobre al Teatro Eleonora Duse *Estate in dicembre* della pluripremiata autrice spagnola Carolina África Martín Pajares. Una storia corale, vivace, vibrante, tutta al femminile: dirette da Andrea Collavino, le cinque attrici in scena - Fiammetta Bellone, Elsa Bossi, Sara Cianfriglia, Elena Dragonetti e Alice Giroladini - rappresentano generazioni diverse all'interno della stessa stravagante famiglia. Sono madri, figlie, nonne, alle prese con l'amore e la morte, le ribellioni e gli affetti, le speranze, il dolore e i sogni.

Accomunate solo dalla ricerca incessante di quella cosa incerta chiamata felicità, le cinque donne cercano di separarsi ma a legarle indissolubilmente è un groviglio di sentimenti. Una storia apparentemente semplice, quotidiana, minimale: eppure nel fluire dei mille discorsi che si intrecciano c'è un ritratto lucido, a tratti crudele, ma impastato di tenerezza.

Estate in dicembre è una commovente e divertente saga matriarcale capace di parlare a tutti e a ciascuno, che piacerebbe a Pedro Almodovar per quel suo clima da *Donne sull'orlo* di una crisi di nervi e per quella inesausta ricerca di riscatto attraverso l'amore. Una storia che ha un atteso sequel dal titolo *Autunno in aprile* che andrà in scena in prima nazionale sempre al Teatro Eleonora Duse da mercoledì 18 novembre con la regia di Jacopo Maria Bicocchi.

Carolina África Martín Pajares (Madrid 1980), dopo gli studi Real Escuela Superior de Arte Dramático (RESAD) di Madrid, ha proseguito nella attività teatrale sia come attrice e regista, sia come drammaturga. La notorietà nazionale giunge proprio grazie alla prima edizione di *Verano en Diciembre* con cui si aggiudica il prestigioso Premio



Calderón de la Barca nel 2012 e numerosi altri riconoscimenti. Successo poi replicato con *Vientos de Levante* (presentato al Teatro Espanol nel 2017) e con le opere successive, allestite in molti paesi del mondo e tradotte in numerose lingue.

Versione italiana Antonella Caron, regia Andrea Collavino, luci Aldo Mantovani.

Produzione Teatro Nazionale di Genova